



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno

CONFERENZA ZONALE PER L'EDUCAZIONE E L'ISTRUZIONE

Zona Livornese



COMUNE DI
COLLESALVETTI



COMUNE DI
LIVORNO



COMUNE DI
CAPRAIA ISOLA



*Consulta Comunale
delle Associazioni*

CONVENZIONE RELATIVA ALLA FORMAZIONE IN AMBITO DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

TRA

CTS – CENTRO TERRITORIALE DI SUPPORTO

CONFERENZA DI ZONA LIVORNESE

ZONA DISTRETTO LIVORNESE ASL TOSCANA NORD OVEST

USR PER LA TOSCANA – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE UFFICIO VIII

RETE DI SCUOLE ZONA LIVORNESE InConTraReti

CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E PROMO-
ZIONE SOCIALE DEL COMUNE DI LIVORNO

PREMESSO CHE:

il Centro Territoriale di Supporto di Livorno (di seguito CTS) costituisce una rete di servizi finalizzata a offrire consulenza e formazione a docenti, famiglie e alunni sui temi delle tecnologie applicate all'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali, ai sensi del D.M. 27 dicembre 2012; il CTS promuove e organizza iniziative di formazione sui temi dell'inclusione scolastica rivolte al personale scolastico, agli alunni e alle loro famiglie, fornendo altresì consulenza specialistica per l'individuazione di ausili e strumenti compensativi, nonché per l'adozione di modalità didattiche adeguate alle diverse situazioni educative; il Regolamento del CTS e in particolare l'art. 4, comma 1, prevede la collaborazione strutturata del CTS con gli Enti Locali competenti nelle materie di riferimento, tra i quali il Comune di Livorno, l'Ufficio Scolastico Territoriale e l'Ufficio Scolastico Regionale, nei confronti dei quali il CTS è chiamato ad assumere un ruolo proattivo; il CTS partecipa alle reti di ambito e di scopo promosse con e per le istituzioni scolastiche anche dell'Ambito territoriale 11 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e formative, secondo le modalità previste dall'art. 5 del Regolamento del CTS, demandate al

Dirigente scolastico della Scuola Polo per l'Inclusione;
ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento del CTS, il Centro opera quale ente di formazione anche accreditato e promuove annualmente azioni formative e di sistema, con particolare riferimento a:

interventi a favore dell'inclusione degli alunni con disabilità;

interventi a favore dell'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

azioni di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;

diffusione dell'innovazione metodologica e delle buone pratiche inclusive;

implementazione della didattica digitale;

formazione sull'utilizzo di software didattici;

tali funzioni e competenze rendono il CTS soggetto istituzionalmente deputato a promuovere, coordinare e sostenere percorsi formativi condivisi con le istituzioni scolastiche e i servizi territoriali, finalizzati al rafforzamento delle competenze inclusive del personale scolastico e alla costruzione di una rete stabile di collaborazione interistituzionale;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

la Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione ha - tra gli altri - il compito di progettare e programmare interventi con la finalità di sostenere la co-progettazione tra enti locali ed istituzioni scolastiche/reti di scuole per garantire l'integrazione dei servizi rivolti a bambini e ragazzi in età scolare;

al fine di realizzare una progettazione educativa territoriale integrata ed efficace, le competenze assegnate alla Conferenza Zonale prevedono: l'analisi dei bisogni formativi del territorio, la formazione ai docenti, l'attivazione di progetti didattici (all'interno del PEZ – Progetto Educativo Zonale) e il monitoraggio, le verifiche, la valutazione degli stessi;

a partire dall'anno 2022, nel corso dei Tavoli di concertazione dedicati alle finalità del Progetto Educativo Zonale tra Dirigenti scolastici, docenti referenti delle aree di interesse e il Coordinamento Zonale Educazione e Scuola del Comune di Livorno, è emersa l'esigenza di approfondire e rafforzare il tema dell'orientamento delle alunne e degli alunni certificati ai sensi della legge 104/1992;

a partire da dicembre 2024, l'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola della Zona Livornese ha istituito un Tavolo di approfondimento trasversale sui temi dell'inclusione scolastica e dell'orientamento degli alunni certificati ai sensi della L.104/1992, coinvolgendo istituzioni scolastiche e servizi territoriali;

dalle attività del Tavolo e dagli elementi di monitoraggio effettuati emergono criticità condizionate, in particolare:

una distribuzione disomogenea degli alunni con certificazione tra le scuole secondarie di secondo grado, con conseguenti difficoltà nella composizione delle classi e presenza soprannumeraria di studenti certificati;

la presenza di competenze orientative non omogenee nel personale scolastico in relazione ai percorsi didattici per gli alunni con disabilità (PERCORSI A, B e C);

la necessità, espressa dal personale scolastico, di rafforzare il raccordo operativo e formativo con UFSMIA della Zona Distretto Livornese (di seguito UFSMIA);

UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza) della Zona Distretto Livornese è una struttura organizzativa specialistica che opera all'interno delle singole zone distretto dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, articolata in equipe multidisciplinari di professionisti esperti dello sviluppo del bambino e dell'adolescente, dedicata alla diagnosi, presa in carico e trattamento dei disturbi del neurosviluppo, dei disturbi neurologici e psicopatologici in età evolutiva e delle complesse condizioni di neurodiversità fino al compimento della maggiore età, con l'obiettivo di promuovere il migliore sviluppo possibile delle capacità individuali dei minori e la loro inclusione sociale e scolastica;

la partecipazione attiva degli operatori UFSMIA ai Tavoli di concertazione zonali promossi dal Coordinamento Educazione e Scuola e dalle scuole della Zona Livornese, ha permesso di individuare le criticità presenti sul territorio e ha fatto emergere la necessità dell'avvio di percorsi condivisi di intervento e di orientamento per gli studenti e le studentesse con certificazione ai sensi della legge 104/1992 e di altri Bisogni Educativi Speciali;

l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale di Livorno, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di coordinamento e supporto alle istituzioni scolastiche del territorio, promuove e sostiene azioni di inclusione scolastica, formazione del personale e collaborazione interistituzionale con il CTS, gli Enti Locali e i servizi sociosanitari, favorendo la costruzione di reti territoriali e un approccio condiviso e sistemico ai bisogni educativi speciali, nel rispetto dell'autonomia scolastica;

che in data 19 maggio 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di Rete delle Istituzioni Scolastiche della Zona Livornese, con denominazione "In-Con-Tra-Reti", il quale, tra le altre finalità, ha quella di realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica e educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio;

che il Comune di Livorno, nel rispetto della normativa vigente, dei principi generali contenuti nello Statuto e di quelli particolari tesi alla promozione del pluralismo associativo, ha istituito la Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e di promozione Sociale, che svolge tra le sue funzioni quella di assicurare un rapporto stabile tra l'Amministrazione comunale e gli organismi associativi della società civile iscritti nel Registro Comunale delle associazioni, concorrendo attraverso le attività e le reti di relazioni proprie del mondo associativo, a promuovere una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità locale in vari ambiti, tra cui le attività educative e la tutela e promozione dei diritti.

DATO ATTO CHE

è stato ritenuto necessario procedere con quanto necessario per la realizzazione di un accordo operativo tra CTS Livorno, Zona Educativa Livornese, Zona Distretto Livornese - UFSMIA, Ufficio Scolastico Regionale – Ambito Territoriale di Livorno, Rete di scuole InConTraReti e Consulta Comunale delle Associazioni, attraverso la sottoscrizione di una Convenzione finalizzata a:

rafforzare il raccordo tra istituzioni scolastiche e Zona Distretto Livornese -UFSMIA;

prevenire il disagio scolastico e ridurre la dispersione scolastica tra gli alunni con certificazione;

sostenere le famiglie nell'orientamento scolastico e nelle scelte formative dei/le figli/e con disabilità e/o disturbi del neurosviluppo.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto e finalità della convenzione

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione e regolamentazione della collaborazione tra il Centro Territoriale di Supporto di Livorno (CTS), la Zona Educativa Livornese, Zona Distretto Livornese - UFSMIA dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana – Ambito Territoriale di Livorno e la Rete di scuole zonale InConTraReti, finalizzata alla realizzazione di un progetto formativo integrato rivolto al personale scolastico delle Istituzioni Scolastiche del territorio.

Il progetto formativo, allegato alla presente Convenzione, quale parte integrante e sostanziale, è finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali dei/delle docenti curricolari e di sostegno delle scuole del sistema integrato 0–18 anni in materia di inclusione scolastica, orientamento e presa in carico educativa degli alunni con disabilità e altri Bisogni Educativi Speciali. Si precisa che tale progetto formativo può essere modificato annualmente, in base alle necessità emergenti e dalle risorse disponibili per la sua realizzazione.

In particolare, la Convenzione disciplina la realizzazione di percorsi formativi modulari, strutturati in momenti teorici e laboratoriali-pratici, curati congiuntamente da professionisti dell'UFSMIA e da professionisti dell'ambito scolastico e didattico individuati dal CTS, sui principali ambiti emergenti nella pratica clinica e nella quotidianità scolastica, al fine di:

conoscere in maniera approfondita gli aspetti, gli strumenti e le normative fondamentali necessarie per sostenere alunni/e e famiglie nell'orientamento scolastico;

formare i docenti della scuola secondaria sulla distinzione tra i percorsi A, B e C (ministeriali), affinché possano accompagnare consapevolmente le famiglie nella scelta del percorso scolastico più idoneo (diploma vs attestato), evitando decisioni che limitino prematuramente il potenziale dell'alunno/a;

conoscere i principali aspetti clinici delle patologie (Spettro Autistico, Disabilità cognitiva, DSA, ADHD e psicopatologie evolutive), potenziando le competenze professionali e la consapevolezza in merito a processi cognitivi e comportamentali caratteristici di specifiche neurodivergenze;

fornire ai/alle docenti ed al personale educativo/insegnante strategie didattiche e operative utili nel lavoro educativo quotidiano e nella didattica, favorendo una gestione efficace della relazione con gli/le alunni/e ed un dialogo costruttivo con i genitori;

fornire ai/alle docenti competenze pratiche per la stesura dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) e la definizione degli obiettivi minimi, differenziando l'approccio per ordini di scuola (0-18 anni);

promuovere pratiche, strumenti e strategie inclusive condivise e coerenti, favorendo altresì la condivisione di best practices, trasformando le esperienze isolate di successo educativo in procedure stabili e formalizzate all'interno delle istituzioni scolastiche;

con specifico riferimento all'autismo, la formazione si concentrerà sulle fasi di transizione scolastica che, come ogni cambiamento significativo, rappresentano momenti di particolare

vulnerabilità, spesso associati a stati di scompenso e all'insorgenza di comportamenti problematici. La componente pratica della formazione, i laboratori rivolti ai docenti e gli eventuali interventi diretti a scuola che si rendessero necessari, potrà essere integrata nel "Progetto Transizioni", già attivo presso l'UFSMIA e l'UFSMA e in procinto di ricevere un nuovo finanziamento da parte del Ministero per la Disabilità e della Regione Toscana;

favorire un dialogo stabile ed efficace tra scuola e servizi sanitari, promuovendo fiducia reciproca tra le istituzioni coinvolte, riconoscendo le competenze e le eventuali criticità rilevate da ognuna di esse, al fine di creare modalità di condivisione operative e funzionali per tutte le realtà, secondo una prospettiva di azione integrata e di rete;

superare la logica dell'emergenza, mirando al rafforzamento delle azioni preventive che la scuola, i servizi sanitari e il tessuto associativo della città- attraverso la Consulta delle Associazioni e, in particolar modo, il relativo Tavolo sulla disabilità e ridotta autonomia- possono mettere in campo secondo le proprie specifiche competenze.

La presente Convenzione costituisce pertanto il quadro di riferimento istituzionale per l'attuazione coordinata delle azioni formative previste, nel rispetto delle competenze e dell'autonomia dei soggetti sottoscrittori.

Art.2 – Compiti delle Parti

Per la realizzazione del progetto (allegato parte integrante alla presente convenzione) nell'ambito della presente convenzione si dettaglia quanto segue:

2.a – Centro Territoriale di Supporto (CTS)

Il CTS si impegna a:

1. contribuire all'elaborazione del progetto formativo, anche attraverso l'individuazione di un referente scientifico della componente educativa/didattica;
2. individuare i professionisti incaricati della parte formativa educativo–didattica;
3. gestire l'informazione verso le istituzioni scolastiche sia attraverso canali di posta elettronica istituzionale sia mediante il sito web dedicato - www.ctslivorno.net
4. curare la gestione e l'organizzazione delle attività formative, incluso presenze e rilascio attestati di partecipazione;
5. mettere a disposizione i locali necessari allo svolgimento delle attività;
6. raccogliere le adesioni dei partecipanti alle iniziative formative;
7. erogare la formazione relativa alla componente educativa e didattica;
8. destinare eventuali risorse ministeriali disponibili a sostegno delle attività previste dalla presente Convenzione;
9. elaborare e somministrare test di gradimento per la valutazione della qualità percepita dagli utenti
10. predisporre un format condiviso nell'ambito della rete per la documentazione delle buone prassi poste in essere dalle istituzioni aderenti alla convenzione.

2.b – Zona Distretto Livornese - UFSMIA dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest

L'Unità Funzionale di Salute Mentale Infanzia e Adolescenza, per il tramite dei propri operatori, in regime extra-istituzionale, si impegna a:

1. collaborare alla progettazione del percorso formativo, contribuendo ai contenuti e alle me-

odologie;

2. individuare i formatori per la componente clinica della formazione;
3. partecipare alla condivisione e al coordinamento delle attività, anche attraverso l'individuazione di un referente scientifico per la componente clinica.

2.c – Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione – Zona Livornese

La Conferenza Zonale per l'Educazione e l'Istruzione, nelle funzioni relative all'Organismo tecnico di coordinamento gestionale e pedagogico e all'Organismo di coordinamento Educazione e Scuola si impegna a:

1. contribuire all'elaborazione del progetto formativo, garantendo coerenza con le azioni della programmazione zonale;
2. assicurare il coordinamento con la rete delle scuole del territorio;
3. raccogliere, sistematizzare e monitorare i bisogni formativi provenienti dai servizi comunali, dalle istituzioni scolastiche e dagli altri attori territoriali;
4. incentivare la partecipazione del personale educativo comunale;
5. curare il monitoraggio delle attività e dei risultati;
6. favorire la collaborazione e la condivisione tra tutti i soggetti coinvolti.

2.d – Rete di Scuole Zonale “InConTraReti”

La Rete si impegna a:

1. fornire supporto organizzativo alle attività previste dalla presente Convenzione;
2. curare la divulgazione e diffusione delle iniziative formative presso tutte le scuole aderenti;
3. raccogliere e condividere i bisogni territoriali emergenti;
4. incentivare la partecipazione di dirigenti scolastici e del personale scolastico.

2.e – Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, Ambito territoriale Provinciale– Ufficio VIII di Livorno

L'ATP Ufficio VIII si impegna a:

1. Favorire la collaborazione e la condivisione di indirizzi, strumenti e buone pratiche nell'ambito del percorso formativo;
2. Supportare la diffusione e la valorizzazione delle attività della presente Convenzione.

2.f – Consulta Comunale delle Associazioni

La Consulta Comunale delle Associazioni si impegna a:

1. contribuire alla diffusione delle iniziative formative previste dalla presente Convenzione presso le associazioni aderenti, favorendo la più ampia partecipazione della comunità territoriale;
2. promuovere il raccordo tra il sistema scolastico, i servizi territoriali e il tessuto associativo locale, con particolare riferimento alle realtà impegnate sui temi della disabilità, dell'inclusione e dei Bisogni Educativi Speciali;
 1. collaborare all'individuazione dei bisogni emergenti delle famiglie e del territorio, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni rappresentate;
 2. favorire la partecipazione attiva delle famiglie e delle organizzazioni del terzo settore ai momenti di confronto, approfondimento e restituzione previsti nell'ambito del progetto for-

mativo;

3. contribuire alla promozione di una cultura dell'inclusione e della corresponsabilità educativa, valorizzando le esperienze e le buone pratiche espresse dal mondo associativo;

4. partecipare, per quanto di competenza, alle attività di monitoraggio e valutazione delle azioni previste dalla Convenzione.

Art. 3 – Comitato Tecnico Scientifico

Al fine di garantire la qualità scientifica e la coerenza metodologica delle azioni formative previste dalla presente Convenzione, è istituito un Comitato Tecnico-Scientifico.

Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da:

un referente scientifico designato dal CTS per la componente educativa e didattica;

un referente scientifico designato da UFSMIA per la componente clinica;

un referente tecnico designato dall'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola della Zona Livornese per la componente di programmazione e coordinamento territoriale;

ulteriori esperti o professionisti esterni individuati di comune accordo tra le Parti, ove ritenuto opportuno.

Il Comitato Tecnico-Scientifico svolge le seguenti funzioni:

definire e aggiornare gli indirizzi scientifici e metodologici del progetto formativo allegato alla presente Convenzione;

supervisionare la coerenza dei contenuti formativi con i bisogni emergenti del territorio e con le evidenze scientifiche di riferimento;

supportare la progettazione e la valutazione dei percorsi formativi, fornendo indicazioni per il loro adeguamento nel tempo;

assicurare il raccordo tra le azioni formative e la programmazione educativa zonale, garantendo l'integrazione con le attività dell'Organismo di Coordinamento Educazione e Scuola;

predisporre, ove necessario, documenti di indirizzo, linee guida operative o raccomandazioni destinate ai soggetti coinvolti nelle attività formative;

contribuire alla elaborazione di strumenti per la documentazione e la disseminazione delle buone pratiche sviluppate nell'ambito della Convenzione.

Il Comitato Tecnico-Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno e ogni qualvolta sia necessario per garantire il buon andamento delle attività.

Art. 4 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione ha la durata di 36 mesi, con decorrenza dalla data di stipula del presente atto salvo anticipato esaurimento dell'attività per completamento della stessa o concorde interruzione delle attività che vi sottendono. Il presente atto potrà anche essere rinnovato previo scambio formale fra le parti. È escluso il tacito rinnovo.

Art. 5 - Approvazione della Convenzione

La presente Convenzione è approvata:

per CTS _____

per la Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Livornese con Delibera della Conferenza di Zona n. 3/2026;

per Zona Distretto Livornese - UFSMIA _____

per USR – Ambito Territoriale Livornese, Ufficio VIII di Livorno _____

per Rete di Scuole Zonale InConTraReti _____

per Consulta Comunale delle Associazioni _____

Art. 6 - Recesso e modifiche della Convenzione

Le parti possono recedere dalla presente Convenzione nel caso intervengano fatti o provvedimenti che modificano la situazione esistente all'atto di sottoscrizione della presente Convenzione e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conduzione a termine. Ogni eventuale modifica dovrà essere preventivamente concordata tra le Parti, mediante atto aggiuntivo, da definirsi con scambio di accordi scritti, ed entrerà in vigore solo dopo la sottoscrizione delle Parti del suddetto atto aggiuntivo. Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dalla presente Convenzione mediante comunicazione con preavviso di almeno quattro mesi da inviarsi tramite posta elettronica certificata ai responsabili della presente Convenzione.

Art. 7 - Ruolo delle parti in merito al trattamento dei dati personali

Per le finalità indicate dall'articolo 1 della presente Convenzione, ciascuna Parte è autonomo titolare dei trattamenti dei dati personali rispettivamente eseguiti nell'ambito delle proprie attività (es. trattamenti dei dati dei referenti degli stakeholder coinvolti) e, in tale ruolo, si impegna a rispettare la normativa applicabile in materia, incluso, in particolare, il Regolamento (UE) 2016/679 ("GDPR").

Art.8 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente stabilito nella presente Convenzione, si rinvia alle norme del Codice Civile e alle restanti norme di legge vigenti.

Art. 9 – Disposizioni finali

Il presente accordo non comporta oneri finanziari obbligatori per le Parti aderenti: eventuali spese per le attività della rete potranno essere coperte tramite fondi pubblici, sponsor o contributi volontari.

Conferenza Zonale per l'educazione e l'istruzione della Zona Livornese

Il Sindaco del Comune di Livorno

Luca Salvetti

La Presidente

Libera Camici

Centro Territoriale di Supporto (CTS)

Il Dirigente scolastico

Rino Bucci

UFSMIA (Unità Funzionale Salute Mentale Infanzia e Adolescenza)

La Direttrice della Zona Livornese

dell'Azienda USL Toscana Nord Ovest

Cinzia Porrà

USR per la Toscana – Ambito Territoriale - Ufficio VIII di Livorno

La Dirigente

Cristina Grieco

Rete di Scuole Zonale InConTraReti

La Dirigente scolastica Scuola Capofila

Camilla Pasqualini

Consulta Comunale delle Associazioni del Comune di Livorno

La Presidente

Sandra Biasci
